



BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE CAMPANIA – N. 52 DEL 20 NOVEMBRE 2006

Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio

SCHEDA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA EX D.G.R.C. N.1731 DEL 30.10.2006

N° 7 /2017

DIPARTIMENTO 55- DIREZIONE GENERALE 14 -UNITA' OPERATIVA DIRIGENZIALE 04

Il sottoscritto dott. Bruno De Filippis, nella qualità di dirigente della UOD 04, della Direzione Generale 14, alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla stessa Unità Dirigenziale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nella relazione che segue, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa a mezzo di sottoscrizione della presente

ATTESTA

quanto segue:

Generalità dei creditori:

Avv.ti **Turrà Sergio, Turrà Sabrina e Vallifuoco Daniela** Via G. Sanfelice, 24 NAPOLI per il contenzioso degli assistiti sig.ri **Grammegna Francesco**, nato a Napoli il 29.09.1949, matr.n.13062 ed **altri**

Oggetto della spesa: procedura esecutiva derivante dalla sentenza n.9863/13 del Tribunale di Napoli
- Sez. Lav.-

Tipologia del debito fuori bilancio: Carta contabile a debito, a seguito di procedura esecutiva di pignoramento

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio:

Con sentenza n. 9863/13 del Tribunale di Napoli - Sez. Lavoro - depositata il 24/04/2013, notificata a questa Amministrazione Regionale ad istanza dell'avv.Turrà Sergio in forma esecutiva in data 12/06/2013, il Giudice del Lavoro nel compensare tra le parti le spese di lite nella misura di due terzi ha, altresì, condannato la convenuta Regione Campania al pagamento della quota residua liquidata in complessivi € 800,00 oltre Iva e Cpa, con attribuzione al procuratore anticipatario avv.Turrà Sergio. Nelle more del procedimento, il Settore Contenzioso Civile e Penale dell'A.G.C. Avvocatura ha trasmesso al Settore Stato Giuridico ed Inquadramento, copia degli atti di precetto notificati a questa Amministrazione Regionale, ad istanza dei predetti dipendenti e degli Avvocati Turrà Sergio e Sabrina e dell'Avv. Vallifuoco Daniela in virtù della sentenza n. 9863 del Tribunale di Napoli. Successivamente, il predetto Settore Contenzioso Civile e Penale dell'A.G.C. Avvocatura con nota prot. n. 187681 del 17.03.2014, ha trasmesso alla U.O.D. 04 della Direzione Generale 14, copia degli atti di pignoramento, notificati a questa Amministrazione Regionale ad istanza dei ricorrenti e degli Avv.ti Turrà Sergio e Sabrina e dell'Avv. Vallifuoco Daniela in virtù della sentenza summenzionata.

DATO ATTO:

- che per i crediti in oggetto, il dirigente dell'ex Settore Stato Giuridico ed Inquadramento aveva già avviato, la procedura di riconoscimento di debito fuori bilancio;
- che, a seguito della riorganizzazione della Giunta Regionale disposta con regolamento n.12 del 15.11.2011 e successiva D.G.R. n. 488/2013, in esecuzione della D.G.R. n. 612/2011 è stato disposto il conferimento degli incarichi di Responsabile delle Unità Operative Dirigenziali;
- che la nuova organizzazione, prevista dal regolamento suddetto, ha impedito di portare a termine la complessa procedura di riconoscimento di debito fuori bilancio, come avviata dal suddetto dirigente;
- che, infatti, la citata proposta di atto deliberativo è stata restituita, a seguito del su citato processo di riorganizzazione, in quanto i firmatari, così come indicati nell'avvio nel sistema informatico, non



corrispondono più agli attuali responsabili delle nuove strutture;

- Che a seguito della suddetta riorganizzazione, la nuova competente U.O.D. 04 e quindi dalla D.G. 14, ha provveduto nuovamente ad istruire e avviare la procedura per sottoporre la predetta proposta all'approvazione della Giunta Regionale (PD 28364 del 16.12.2013), ma la stessa non è stata firmata dalla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie e restituita all'Ufficio proponente con la seguente motivazione: "L'ammontare complessivo necessario alla copertura del provvedimento è maggiore dell'attuale disponibilità sul capitolo di spesa 124";

Tipo ed estremi dei documenti comprovanti il credito:

- Sentenza n. 9863/13 del Tribunale di Napoli - Sez. Lavoro - depositata il 24/04/2013 e notificata in forma esecutiva in data 12/06/2013 e procedura esecutiva di pignoramento (n.6271/13) e assegnazione del Giudice dell'Esecuzione RG. 5494/14.
- Che in data 14/05/2014 è stata proposta una deliberazione di Giunta Regionale per il riconoscimento del debito fuori bilancio quale debito appartenente alla categoria dei "debiti fuori bilancio" per la definitiva approvazione da parte del Consiglio Regionale;
- La predetta proposta, dopo un iter istruttorio, è stata approvata dalla Giunta Regionale con deliberazione n.219 del 27/06/2014 e poi approvata dal Consiglio Regionale con la deliberazione assunta nella seduta del Consiglio Regionale del 7/8/2014;

Con impegno di spesa n. 593 del 13/10/2014 (registrazione impegno n. 3425 del 21/10/2014) è stato riconosciuto come debiti fuori bilancio, l'importo di **€ 1.015,04** relativo alle competenze per spese legali spettanti all' **Avv. Turrà Sergio**

Successivamente il Giudice dell'Esecuzione con ordinanza di assegnazione RG. 5494/14 ha riconosciuto al creditore in epigrafe indicato le somme qui di seguito specificate:

- a) **€ 972,07** a titolo di competenze per spese legali, ai creditori Avv.ti Turrà Sergio, Turrà Sabrina e Vallifuoco Daniela
- b) **€ 778,18** per compensi, IVA e CPA e spese, per la procedura esecutiva ai procuratori distrattari Avv.ti Turrà Sabrina.e Vallifuoco Daniela

Totale importo della procedura pignoratizia **€ 1.750,25** giusti provvisori di uscita n. 4607-4608-4609-4610-4611-4612-4613-4614-4615-4616 e quietanze del 25/11/15 n.26257-26258-26259-26260-26261-26262-26263-26264-26265-26266 della Banca Intesa San Paolo spa.

Considerato, come sopra evidenziato, che risulta per la soddisfazione del credito degli Avv.ti Turrà Sergio, Turrà Sabrina e Vallifuoco Daniela derivante dalla relativa sentenza, un importo già riconosciuto di **€ 1.015,04**, il debito complessivo da riconoscere quale debito fuori bilancio risulta essere il seguente:

1. Pignoramento Avv.ti. Turrà Sergio, Turrà Sabrina e Vallifuoco Daniela	€ 1.750,25
2. Somma assegnata dal G.E. agli Avv.ti. Turrà Sergio, Turrà Sabrina e Vallifuoco D.	€ 972,07
3. Somma già riconosciuta come debito fuori bilancio per spese legali	€ 1.015,04
4. Somma in economia (€1.015,04 – € 972,07)	€ 42,97
5. Somma da riconoscere per spese procedura esecutiva, (€1.750,25 - € 972,07)	€ 778,18
di cui € 778,18 quale totale lordo agli Avv.ti Turrà Sabrina.e Vallifuoco Daniela, come sopra specificato.	

Con Decreto Dirigenziale n.39 del 31/10/2016 la U.O.D.04 "Gestione delle spese regionali" della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie ha provveduto alla "Regolarizzazione provvisori di uscita per pagamenti effettuati dal Tesoriere Regionale su assegnazione del Giudice a seguito di azioni esecutive ai sensi del D.lgs n. 118/2011- principio della competenza finanziaria allegato n. 4/2-anno 2015"



Giunta Regionale della Campania

Allegato 7
(Punto 3 del dispositivo)

tra cui anche i creditori della presente scheda di partita debitoria per un importo complessivo di **€.1.750,25**

Alla luce di quanto sopra descritto, tenuto conto della D.G.R. 1731/2006 e dell'art. 73 del Decreto legislativo n.118/2011, si provvede alla predisposizione della presente scheda per il riconoscimento, quale debito fuori bilancio, della somma complessiva di **€ . 778,18**

Tale riconoscimento è esclusivamente giuridico in quanto detta somma ha già la copertura finanziaria a seguito di regolarizzazione contabile eseguita col predetto decreto n. 39 del 30/10/2016.

TOTALE DEBITO.....€. 778,18 (somma già regolarizzata e già finanziata)

Sulla base degli elementi documentali disponibili e su richiamati

ATTESTA

altresì che:

- trattasi di riconoscimento mediante procedura ex art. 73 D.lgs 118/2011;
- saranno assolti gli adempimenti di cui all'art. 23 co. 5 L. 289/2002.

Allega in copia la seguente documentazione :

- Sentenza n. 9863/13 del Tribunale di Napoli - Sez. Lavoro - depositata il 24/04/2013 e notificata in forma esecutiva in data 12/06/2013;
- Ordinanza di assegnazione RG. 5494/14;
- Quietanze del 25/11/15 n.26257-26258-26259-26260-26261-26262-26263-26264-26265-26266 della Banca Intesa San Paolo spa.

Napoli,

14/03/2017

Il responsabile della P.O.
dott. Giuseppe Ianniello

Il Dirigente
Dott. Bruno De Filippis

fonte: <http://k>

deducevano che gli importi dovuti a tale titolo erano stati corrisposti solo nel marzo 2003 e chiedevano che il Giudice adito condannasse la Regione convenuta al pagamento, sulle somme spontaneamente erogate, degli interessi legali sulle somme via via rivalutate dall'1-9-86 al 30-3-03 nonché della rivalutazione monetaria dovuta sino al 31-12-94, nella misura quantificata nei conteggi allegati, con vittoria di spese.

Costituitasi tardivamente in giudizio la Regione convenuta contestava la fondatezza della domanda, di cui chiedeva il rigetto.

Con il presente ricorso gli istanti non hanno contestato la correttezza o meno del pagamento disposto a loro favore nel marzo 2003, ma hanno richiesto che sulle somme corrisposte venissero loro riconosciuti gli accessori di legge, interessi legali e rivalutazione monetaria, a decorrere dalla data del retroattivo inquadramento.

Nel caso in esame trova certamente applicazione la disciplina dettata dal terzo comma dell'art. 429 c.p.c. in ordine alla rivalutazione monetaria ed agli interessi legali sui crediti di lavoro.

Tale norma, che si applica a tutti i lavoratori sia pubblici che privati, con il prevedere che il credito di lavoro produce automaticamente interessi legali e rivalutazione monetaria dalla maturazione del credito sancisce, con una statuizione inderogabile dalle parti, una responsabilità anche incolpevole del datore di lavoro per il solo fatto del ritardo nell'adempimento; non a caso si è sostenuto che con tale disposizione alla componente meramente risarcitoria si è voluto aggiungere una ragione compulsiva di pena privata, al fine di dissuadere il datore di lavoro dalla speranza di investire la somma dovuta al lavoratore in impieghi più lucrosi della perdita dipendente dal solo risarcimento del danno da mora.

Per completezza si ricorda che la progressiva rivalutazione monetaria, in applicazione dell'art. 150 disp. att., va commisurata agli indici di svalutazione determinati dall'ISTAT; che per gli interessi legali, che dei crediti di lavoro costituiscono una prestazione periodica ed accessoria, va utilizzata l'aliquota del tasso legale; che al fine di garantire un corretto adeguamento del capitale iniziale gli interessi legali andranno computati dalla data di scadenza dei singoli crediti sulle frazioni di capitale, via via rivalutate, sino alla data del saldo effettivo.

In presenza di un rapporto di pubblico impiego, ai sensi dell'art. 22, comma 36, L. 724/94, in applicazione dell'art. 16, comma 6°, L. 412/91, la cui legittimità è stata avallata dalla Corte Costituzionale, la rivalutazione monetaria andrà poi riconosciuta solo sino al 31-12-94.

Tanto premesso, ai fini di un corretto calcolo degli accessori, va determinato il momento in cui è venuto a maturare il diritto dei ricorrenti a percepire le somme che gli sono state spontaneamente erogate dalla convenuta.

Sul punto giova ricordare che costituisce un principio consolidato quello secondo cui nel caso di ricostruzione di carriera di un pubblico dipendente, mediante inquadramento in una diversa qualifica con effetto retroattivo, comportante il diritto ad un maggiore trattamento economico, gli eventuali

interessi legali e rivalutazione monetaria decorrono dalla data in cui sono venuti in essere tutti gli elementi costitutivi del credito stesso e ne è stato determinato o reso possibile determinare l'ammontare e quindi dal momento in cui è stato emanato il provvedimento di reinquadramento, anche se con efficacia retroattiva (vedi in Cons. Stato n. 2695/2005; n. 2787/2005; n. 2977/2005; n. 2116/2004; n. 8015/2004; n. 7977/2003, ecc)

Si afferma ancora che il diritto agli accessori non sorge se non a partire dal momento in cui nasce il credito principale, e quindi non sussiste prima dell'emanazione dei provvedimenti di carattere costitutivo emessi in esecuzione della legge che prevede un nuovo beneficio economico (vedi in Cons. Stato n. 2841/2004; n. 3061/2004)

Ebbene ritiene il Giudicante che il diritto dei ricorrenti ad ottenere l'inquadramento nei ruoli della Giunta regionale a decorrere dall'1-9-86, nonché quello a vedersi adeguato e non assorbito il salario di anzianità maturato sino a quella stessa data presso l'Ente di provenienza, sia sorto e venuto in esistenza solo a seguito dell'entrata in vigore della L. R n. 2/2001 pubblicata sul BURC del 26 marzo 2001.

Le disposizioni che in precedenza avevano riconosciuto ai ricorrenti, con qualche rilevante differenza sul piano del trattamento giuridico ed economico, il diritto ad analogo inquadramento, i comma 1 e 2 dell'art. 2 della L.R. 14/91, sono state infatti espunte dall'ordinamento giuridico a seguito della sentenza n. 109 del 13-4-2000 della Corte Costituzionale che ne ha dichiarato l'illegittimità costituzionale, con conseguente caducazione di qualsiasi altro atto amministrativo che ad esse avesse fatto riferimento.

Ne deriva che, indipendentemente dal fatto che tale norma abbia riconosciuto un inquadramento retroattivo, è solo dalla sua entrata in vigore che sono venuti ad esistenza tutti gli elementi sulla cui base è stato possibile determinare l'esatto trattamento economico spettante ai ricorrenti e liquidare l'eventuale differenza dovuta.

In assenza di altre norme che possano giustificare sia l'inquadramento retroattivo sia il riconoscimento del salario di anzianità maturato alla stessa data, nessun ritardo può essere imputato alla Regione convenuta per il periodo antecedente al 26 marzo 2001.

Dal momento che la LR 2/2001 contiene già tutti gli elementi necessari ai fini della determinazione del trattamento spettante, andrà riconosciuto ai ricorrenti il diritto agli interessi legali sulla somma spettante per il periodo dal settembre 86 al marzo 2001, a decorrere dal 26-3-01 al 30-3-03, nonché sui successivi importi mensilmente maturati dall'aprile 2001, dalle singole scadenze al marzo 2003.

La Regione convenuta, da parte sua, tardivamente costituita non ha esibito alcuna documentazione che giustifichi una ulteriore posticipazione della maturazione del diritto; non ha infatti esibito i decreti di inquadramento individuali né provato la sussistenza di indebiti o compensazioni.

In ordine al quantum le parti ricorrenti in data hanno prodotto dei conteggi che, adeguati alle risultanze processuali e non contestati in modo specifico,

in quanto effettuati secondo criteri logici e normativi, appaiono corretti e vanno pertanto condivisi.

Per le suesposte considerazioni, in parziale accoglimento del ricorso la Regione convenuta va condannata al pagamento in favore di ciascun ricorrente della somma di € 314,23

Le spese di giudizio, che si liquidano come da dispositivo, vanno poste per un terzo a carico della parte convenuta per il principio della soccombenza parziale

Sussistono invece giusti motivi, tenuto conto della natura della controversia e della qualità delle parti, per una compensazione dei restanti due terzi delle spese

P.Q.M.

Il Giudice Unico del Tribunale di Napoli, in funzione di giudice del lavoro, così provvede:

- a) In parziale accoglimento della domanda condanna la Regione convenuta al pagamento in favore di ciascun ricorrente della somma di € 314,23;
- b) condanna altresì la Regione convenuta al pagamento di un terzo delle spese di giudizio che, in tale misura ridotta, liquida in complessivi € 800,00 oltre IVA e CPA, con attribuzione;
- c) compensa i restanti due terzi delle spese di giudizio

Napoli, 23-4-2013

Il Giudice Unico del Lavoro
dr. Milena d'Oriano

26/4/13

26/4/13

REGIONE CAMPANIA, in persona del Presidente della Giunta p.t., con sede in Napoli alla Via S. Lucia 81.

10 GIU 2013

6. $\frac{1}{2} \times \frac{1}{2} = \frac{1}{4}$

103/191
A-110
EVO 7
171 071
EVO 7
101015
GALE
TURRA
ture Superiore
A TURRA
Sanfelice, 24
51 33 54

illevato che il credito di: TURRA SERGIO - TURRA SABRINA - VALLI FUOCO DANIELA
ei confronti di REGIONE CAMPANIA

ammonta a complessivi € 800.00 compresi interessi e

valutazione ad oggi, oltre Iva e cpa,

levato che il terzo BANCO NAPOLI S.p.A.

ha reso dichiarazione positiva del suo obbligo nei limiti del pignorato;

tenuto che le spese dell'intera procedura esecutiva, inclusi esborsi e compensi relativi

al tratto di credito vanno liquidate in complessivi

di cui € 420.00 di cui € 135.00 per esborsi ed € 285.00

per compensi, oltre IVA e cpa, se documentate con fattura e non detraibili

al creditore, visto l'articolo 553 cpc,

ASSEGNA

il pagamento, salvo esazione, le somme dovute dal terzo BANCO NAPOLI S.p.A.

debitore REGIONE CAMPANIA come segue:

per spese, al creditore / al procuratore distrattario

al creditore

800.00 TURRA SERGIO - TURRA SABRINA - VALLI FUOCO DANIELA

soddisfacimento del credito; oltre: 1) diritti e spese relativi a: esame, copia e notifica ordinanza,

se di registrazione 2) IVA e cpa e spese generali se documentate con fattura.

autorizza il terzo a trattenere per sé, su quanto dovuto al debitore, € 40 ed

dina il pagamento delle somme assegnate.

apoli, 12/11/14 Il G.E.
Dott.ssa Alba Stefania Farina

63003125

40

*** QUIETANZA ***

DATA 25.11.2015

ENTE/ES PROV/U

CONTO

TESORERIA:

100/2015 4607

46037

*** QUIETANZA N. 26257 ***

IL SOTTOSCRITTO TURRA' SERGIO

2013 0006271 4017-1343

BENEFICIARIO DEL PROVVISORIO SOPRAINDICATO, DICHIARA DI AVER RICEVUTO
DAL TESORIERE DEL REGIONE CAMPANIA

L' IMPORTO DI EURO 611,65 ***** (SEICENTOUNDICI/65*****)

PER LA SEGUENTE CAUSALE : PAG PIGN N. 2013 0006271 CREDITORE N. 001 Codice
R.G.E 005494/2014

NR. DISPOSIZIONE 436104 RIF. 087969 / 0/ 52/ 0/ 0

IMPORTO PROVV.U	BOLLI	SPESE	IMPORTO PAGATO
611,65	0,00	0,00 ES	611,65

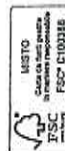
ACCR.SUL C/C IT30 E010 1003 5960 0002 7001 456
DELLA NOSTRA DI

PAGATO IL 25.11.2015

VALUTA BENEFICIARIO: 26.11.2015

IL TESORIERE
BANCO DI NAPOLI
FILIALE DI

ESENTE DA BOLLO TABELLA ALL. B AL D.P.R. 26/10/72 N. 642
E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI



Intesa Sanpaolo per l'ambiente - carta ecologica certificata

PER IL CLIENTE

*** Q U I E T A N Z A ***

DATA 25.11.2015

ENTE/ES PROV/U

CONTO

TESORERIA:

100/2015 4608

46037

*** QUIETANZA N. 26258 ***

IL SOTTOSCRITTO TURRA' SERGIO

2013 000 3271 - 4608 - 2015

BENEFICIARIO DEL PROVVISORIO SOPRAINDICATO, DICHIARA DI AVER RICEVUTO
DAL TESORIERE DEL REGIONE CAMPANIA

L' IMPORTO DI EURO 83,18 ***** (OTTANTATRE/18*****)

PER LA SEGUENTE CAUSALE : PAG PIGN N. 2013 0006271 CREDITORE N. 001 PER
RITENUTE VERSATE A CURA DEL TESORIERE Codice R.G.E 005494/2014

RIF. 087969 / 0/ 51/ 0/ 0

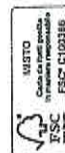
IMPORTO PROVV.U	BOLLI	SPESE	IMPORTO PAGATO
83,18	0,00	0,00	83,18

PAGATO IL 25.11.2015

PER QUIETANZA
(FIRMA PER ESTESO E LEGGIBILE)

IL TESORIERE
BANCO DI NAPOLI
FILIALE DI

ESENTE DA BOLLO TABELLA ALL. B AL D.P.R. 26/10/72 N. 642
E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI



PER IL CLIENTE

*** Q U I E T A N Z A ***

DATA 25.11.2015	ENTE/ES	PROV/U	CONTO
TESORERIA:	100/2015	4609	46037

*** QUIETANZA N. 26259 ***

IL SOTTOSCRITTO VALLIFUOCO DANIELA

20.1300930.11 = 116,77 - 2015

BENEFICIARIO DEL PROVVISORIO SOPRAINDICATO, DICHIARA DI AVER RICEVUTO
DAL TESORIERE DEL REGIONE CAMPANIA

L' IMPORTO DI EURO 116,77 ***** (CENTOSEDICI/77*****)

PER LA SEGUENTE CAUSALE : PAG PIGN N. 2013 0006271 CREDITORE N. 005 Codice
R.G.E 005494/2014

NR. DISPOSIZIONE 436105 RIF. 087969 / 0/ 53/ 0/ 0

IMPORTO PROV.V.U	BOLLI	SPESE	IMPORTO PAGATO
116,77	0,00	0,00 ES	116,77

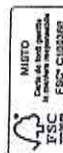
ACCR.SUL C/C IT85 JO30 3239 9500 1000 0002 544
DELLA CREDITO EMILIANO S.P.A.

PAGATO IL 25.11.2015

MARANO DI NAPOLI
VALUTA BENEFICIARIO: 27.11.2015

IL TESORIERE
BANCO DI NAPOLI
FILIALE DI

ESENTE DA BOLLO TABELLA ALL. B AL D.P.R. 26/10/72 N. 642
E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI



Intesa Sanpaolo per l'ambiente - carta ecologica certificata

PER IL CLIENTE

*** QUIETANZA ***

DATA 25.11.2015

ENTE/ES PROV/U

CONTO

TESORERIA:

100/2015 4610

46037

*** QUIETANZA N. 26260 ***

IL SOTTOSCRITTO VALLIFUOCO DANIELA

2013 0006271 - 6642 - 30/15

BENEFICIARIO DEL PROVVISORIO SOPRAINDICATO, DICHIARA DI AVER RICEVUTO
DAL TESORIERE DEL REGIONE CAMPANIA

L' IMPORTO DI EURO 21,85 ***** (VENTIUNO/85*****)

PER LA SEGUENTE CAUSALE : PAG PIGN N. 2013 0006271 CREDITORE N. 005 PER
RITENUTE VERSATE A CURA DEL TESORIERE Codice R.G.E 005494/2014

RIF. 087969 / 0/ 51/ 0/ 0

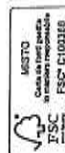
IMPORTO PROVV.U	BOLLI	SPESE	IMPORTO PAGATO
21,85	0,00	0,00	21,85

PAGATO IL 25.11.2015

PER QUIETANZA
(FIRMA PER ESTESO E LEGGIBILE)

IL TESORIERE
BANCO DI NAPOLI
FILIALE DI

ESENTE DA BOLLO TABELLA ALL. B AL D.P.R. 26/10/72 N. 642
E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI



PER IL CLIENTE

*** Q U I E T A N Z A ***

DATA 25.11.2015

ENTE/ES

PROV/U

CONTO

TESORERIA:

100/2015

4612

46037

*** QUIETANZA N. 26262 ***

IL SOTTOSCRITTO TURRA' SABRINA

BENEFICIARIO DEL PROVVISORIO SOPRAINDICATO, DICHIARA DI AVER RICEVUTO
DAL TESORIERE DEL REGIONE CAMPANIA

L' IMPORTO DI EURO 21,85 ***** (VENTIUNO/85*****)

PER LA SEGUENTE CAUSALE : PAG PIGN N. 2013 0006271 CREDITORE N. 006 PER
RITENUTE VERSATE A CURA DEL TESORIERE Codice R.G.E 005494/2014

RIF. 087969 / 0/ 51/ 0/ 0

IMPORTO PROVV.U	BOLLI	SPESE	IMPORTO PAGATO
21,85	0,00	0,00	21,85

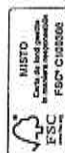
PAGATO IL 25.11.2015

PER QUIETANZA
(FIRMA PER ESTESO E LEGGIBILE)

IL TESORIERE
BANCO DI NAPOLI
FILIALE DI

ESENTE DA BOLLO TABELLA ALL. B AL D.P.R. 26/10/72 N. 642
E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI

PER IL CLIENTE



Intesa Sanpaolo per l'ambiente - carta ecologica certificata

*** Q U I E T A N Z A ***

DATA 25.11.2015

ENTE/ES

PROV/U

CONTO

TESORERIA:

100/2015

4613

46037

*** QUIETANZA N. 26263 ***

IL SOTTOSCRITTO TURRA' SABRINA

27.13.000 6271-7613-2015

BENEFICIARIO DEL PROVVISORIO SOPRAINDICATO, DICHIARA DI AVER RICEVUTO
DAL TESORIERE DEL REGIONE CAMPANIA

L' IMPORTO DI EURO 327,76 ***** (TRECENTOVENTISETTE/76*****)

PER LA SEGUENTE CAUSALE : PAG PIGN N. 2013 0006271 CREDITORE N. 007 Codice
R.G.E 005494/2014

NR. DISPOSIZIONE 436107 RIF. 087969 / 0/ 53/ 0/ 0

IMPORTO PROV.V.U	BOLLI	SPESE	IMPORTO PAGATO
327,76	0,00	0,00 ES	327,76

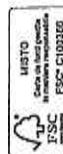
ACCR.SUL C/C IT57 T020 0803 4370 0060 0034 011
DELLA UNICREDIT SPA

PAGATO IL 25.11.2015

NAPOLI VOMERO
VALUTA BENEFICIARIO: 27.11.2015

IL TESORIERE
BANCO DI NAPOLI
FILIALE DI

ESENTE DA BOLLO TABELLA ALL. B AL D.P.R. 26/10/72 N. 642
E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI



Intesa Sanpaolo per l'ambiente - carta ecologica certificata

PER IL CLIENTE

*** QUIETANZA ***

DATA 25.11.2015

ENTE/ES

PROV/U

CONTO

TESORERIA:

100/2015

4614

46037

*** QUIETANZA N. 26264 ***

IL SOTTOSCRITTO TURRA' SABRINA

2013 000 6271 - 007 - 03/5

BENEFICIARIO DEL PROVVISORIO SOPRAINDICATO, DICHIARA DI AVER RICEVUTO
DAL TESORIERE DEL REGIONE CAMPANIA

L' IMPORTO DI EURO 61,33 ***** (SESSANTAUNO/33*****)

PER LA SEGUENTE CAUSALE : PAG PIGN N. 2013 0006271 CREDITORE N. 007 PER
RITENUTE VERSATE A CURA DEL TESORIERE Codice R.G.E 005494/2014

RIF. 087969 / 0/ 51/ 0/ 0

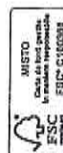
IMPORTO PROVV.U	BOLLI	SPESE	IMPORTO PAGATO
61,33	0,00	0,00	61,33

PAGATO IL 25.11.2015

PER QUIETANZA
(FIRMA PER ESTESO E LEGGIBILE)

IL TESORIERE
BANCO DI NAPOLI
FILIALE DI

ESENTE DA BOLLO TABELLA ALL. B AL D.P.R. 26/10/72 N. 642
E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI



Intesa Sanpaolo per l'ambiente - carta ecologica certificata

PER IL CLIENTE

*** QUIETANZA ***

DATA 25.11.2015

ENTE/ES PROV/U

CONTO

TESORERIA:

100/2015

4615

46037

*** QUIETANZA N. 26265 ***

IL SOTTOSCRITTO VALLIFUOCO DANIELA

2013006271 - 4615 - 2015

BENEFICIARIO DEL PROVVISORIO SOPRAINDICATO, DICHIARA DI AVER RICEVUTO
DAL TESORIERE DEL REGIONE CAMPANIA

L' IMPORTO DI EURO 327,76 ***** (TRECENTOVENTISETTE/76*****)

PER LA SEGUENTE CAUSALE : PAG PIGN N. 2013 0006271 CREDITORE N. 008 Codice
R.G.E 005494/2014

NR. DISPOSIZIONE 436108 RIF. 087969 / 0/ 53/ 0/ 0

IMPORTO PROVV.U	BOLLI	SPESE	IMPORTO PAGATO
327,76	0,00	0,00 ES	327,76

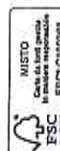
ACCR.SUL C/C IT85 J030 3239 9500 1000 0002 544
DELLA CREDITO EMILIANO S.P.A.

PAGATO IL 25.11.2015

MARANO DI NAPOLI
VALUTA BENEFICIARIO: 27.11.2015

IL TESORIERE
BANCO DI NAPOLI
FILIALE DI

ESENTE DA BOLLO TABELLA ALL. B AL D.P.R. 26/10/72 N. 642
E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI



PER IL CLIENTE

*** QUIETANZA ***

DATA 25.11.2015

ENTE/ES PROV/U CONTO

TESORERIA:

100/2015 4616 46037

*** QUIETANZA N. 26266 ***

IL SOTTOSCRITTO VALLIFUOCO DANIELA

2013 000,271 - 26/10/2015

BENEFICIARIO DEL PROVVISORIO SOPRAINDICATO, DICHIARA DI AVER RICEVUTO
DAL TESORIERE DEL REGIONE CAMPANIA

L' IMPORTO DI EURO 61,33 ***** (SESSANTAUNO/33*****)

PER LA SEGUENTE CAUSALE : PAG PIGN N. 2013 0006271 CREDITORE N. 008 PER
RITENUTE VERSATE A CURA DEL TESORIERE Codice R.G.E 005494/2014

RIF. 087969 / 0/ 51/ 0/ 0

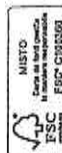
IMPORTO PROV.V.U	BOLLI	SPESE	IMPORTO PAGATO
61,33	0,00	0,00	61,33

PAGATO IL 25.11.2015

PER QUIETANZA
(FIRMA PER ESTESO E LEGGIBILE)

IL TESORIERE
BANCO DI NAPOLI
FILIALE DI

ESENTE DA BOLLO TABELLA ALL. B AL D.P.R. 26/10/72 N. 642
E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI



Intesa Sanpaolo per l'ambiente - carta ecologica certificata

PER IL CLIENTE